

VareseNews

“Liberate padre Bossi”: il grido arriva anche dai commercianti

Pubblicato: Giovedì 19 Luglio 2007

«Non siamo solo bottegai, non pensiamo solo al soldo. E questa è un'iniziativa per ribadirlo».

A parlare senza giri di parole è Cesare Lorenzini, presidente di Confesercenti, che spiega così il perché dell'iniziativa presa dalla sua associazione a favore della liberazione di Padre Bossi, il prete rapito nelle Filippine.

“Liberate Padre Bossi” campeggia dunque ora davanti alla sede della Confesercenti, ma soprattutto in una serie di locandine, stampate a cura dell'associazione esposte nei negozi che vorranno partecipare all'iniziativa.

«E' un segno di valorizzazione del territorio, quando le persone che vi abitano si impegnano in una questione più grande» ha commentato così l'iniziativa don Luca Violoni.

Che, superate le questioni degli studi di settore e della Finanziaria, colpisce anche l'animo dei “bottegai” che sono persone, anche al dilà del loro lavoro

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it